



QUANDO I PUNTI DI RIFERIMENTO CADONO A PEZZI

→ TRACCIA DI PREGHIERA ←

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (13,24-32)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«In quei giorni, dopo quella tribolazione, *il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.*

Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Preghiera preliminare

Chiedere a Dio nostro Signore la grazia che per la durata della preghiera tutte le mie intenzioni, il mio agire e la mia dimensione interiore siano dedicate solo all'incontro con Lui.

Primo passaggio introduttivo

Consiste nel comporre il tema della preghiera. Qui saranno i nostri **punti di riferimento**.

Secondo passaggio introduttivo

Consiste nel domandare al Signore quello che voglio e desidero. Qui, in particolare, gli chiedo di comprendere la lezione che può offrirci **un cambiamento radicale dei nostri punti di riferimento**.

Primo punto

Il Vangelo ci pone di fronte all'immagine di **un universo impazzito**: il sole che si oscura, la luna che, di conseguenza, non brilla più perché non può più riflettere la luce del sole, la caduta delle stelle, lo sconvolgimento del cielo.

A che cosa si sta riferendo Gesù con queste immagini? Sta parlando del sole e della luna da un punto di vista scientifico oppure sta considerando questi elementi della natura in quanto rappresentano dei **punti di riferimento che danno sicurezza al nostro cammino**? Questi eventi sconvolgenti di cui sta parlando riguardano il mondo intero oppure sono attinenti alla tua storia personale?

Nella tua vita, **quali sono i tuoi punti di riferimento**? Come si sono riformulati nel tempo? Ci sono dei momenti precisi, del tuo percorso esistenziale, nei quali questi punti di riferimento hanno subito uno sconvolgimento? Come hai vissuto il loro **venir meno a causa della complessità della vita**? Rispetto a queste dinamiche, ti percepisci come uno spettatore passivo ed impotente oppure intravedi, con stupore e bellezza, l'invito a poter vivere da protagonista?

Secondo punto

Nelle parole di Gesù, l'immagine di **un universo scombussolato** non sembra avere una connotazione negativa, anzi appare essere il necessario **preludio di un evento bello**, ricco di speranza.

È come se Gesù stesse suggerendo ai suoi discepoli che arriva un momento in cui questo sconvolgimento, questa riformulazione radicale dei diversi punti di riferimento è necessaria e vitale, perché rende possibile **l'avvento di un saldo punto di riferimento**.

Ascoltando questo Vangelo, che cosa risuona in te maggiormente: le immagini apocalittiche che ci propone oppure la buona notizia che Gesù sta annunciando? Ti accorgi che, nel corso della vita, i vari punti di riferimento spingono verso una essenzialità, verso un unico punto di riferimento? **Che cosa è questo riferimento essenziale?**

Terzo punto

Questo **dinamismo annunciato da Gesù**, non è così appariscente ed eclatante come l'oscurarsi del sole e la caduta delle stelle. Il Vangelo lo descrive come **il venir fuori di tenere foglie**, sui rami di una pianta apparentemente secca e segnata dal rigore dell'inverno: piccoli segni di una linfa vitale che, nascosta tra le trame della vita, scorre incessante.

C'è qualcosa che sta spingendo per sbocciare nell'oggi della tua vita? È un dinamismo che avverti in atto nel tuo cammino? Dove ne percepisci i segni? **Quando ne hai già fatto esperienza?** Che cosa ti aiuta ad individuarne i germogli negli intrecci dell'esistenza?

Colloquio

Conversare amichevolmente con il Signore. In particolare, lo ringrazio perché, nella complessità della vita, mi dona di saper scorgere **i piccoli segni del germogliare di una stagione nuova**, riempiendo di fiducia il presente e donandomi di guardare con speranza al futuro. Concludo con un'Ave Maria.

